

TRASPORTI Tensione a Termini per un sasso contro un treno della linea B

Sciopero e manifestazioni il traffico va ancora in tilt

E sulla B1 attivata in ritardo la fascia di garanzia

di ELENA PANARELLA

Una giornata da incubo: traffico paralizzato da mattina a sera, varchi della Ztl aperti, sciopero dei mezzi pubblici, e metropolitane chiuse. Una catena di situazioni negative, che ha intossicato la giornata a migliaia di romani e turisti. La città è andata completamente in tilt: persone imbottigliate nelle macchine, ingorghi infiniti, file lunghissime alle fermate degli autobus. Per non parlare dei passeggeri infuriati sulle banchine della metro, soprattutto a Termini per il ritardo dei treni durante la fascia di garanzia. In stazione, infatti, è arrivato un treno con un vetro rotto ma i passeggeri, nonostante l'indicazione di scendere, non volevano abbandonare il convoglio ed hanno così bloccato le altre metro in arrivo. Da qui sono scaturiti momenti di tensione anche con gli altri passeggeri che si stavano accalando sulla banchina in attesa della metro. Sul posto è intervenuta la polizia. «Si tratterebbe di un atto vandalico compiuto da un passeggero che ha rotto il finestrino di un treno della metro in arrivo a Termini». È quanto risulta all'Atac. L'uomo al momento non sarebbe stato individuato.

responsabilità verso tutti e verso i sindacati soprattutto, i lavoratori». E ha aggiunto: «Jeri il governo ha fatto una nuova manovra, ha tagliato 500 milioni di euro a tutti i comuni. Questo potrebbe impattare sul nostro comune per 50 milioni di euro, mettendo in discussione tutti i servizi, e mettendoci in serie difficoltà. Questo taglio poi si

Qui sotto gli impiegati ministeriali che manifestano in via XX Settembre bloccando il traffico
(Fotoservizio TOIATI GABRIELLI BARSOU)



aggiunge a quelli già fatti: in questi anni la Regione, ha già ridotto del 40% il trasferimento al tpl mettendo in difficoltà l'Atac».

Traffico impazzito. Codesulla Cristoforo Colombo e sulla Pontina nella prima fascia della mattinata; e all'ora di pranzo rallentamenti sul Ponte Regina Margherite e in via Cola di Rienzo. Presi d'assalto, con file interminabili ai parcheggi, i taxi e gli autobus in servizio. In mattinata da piazza di Porta Maggiore a piazza Venezia si sono visti circolare bus e tram, ma anche tanti cittadini in attesa alle pensiline e, nonostante il caldo, qualche coraggioso viaggiatore in bicicletta. Circolazione in tilt anche in via XX Settembre e strade limitrofe a causa della manifestazione nazionale del personale dei ministeri iscritti al sindacato Flp Difesa. I dipendenti, giunti da tutta Italia, in agitazione contro la riforma dello strumento militare proposta dal ministro Di Paola, si sono riuniti dalle 12 in assemblea davanti al ministero per chiedere la modifica del progetto del Ministro. Alle 14, quando una loro delegazione è stata ricevuta dal sottosegretario alla Difesa Magri, la manifestazione si è sciolta e la circolazione è tornata lentamente alla normalità.

Nel pomeriggio disagi anche all'aeroporto di Fiumicino. Diversi voli hanno subito ritardi e attese in pista. La causa: un rallentamento nella trasmissione e gestione dei dati di volo presso il Centro di Controllo di Ciampino, «per garantire la sicurezza - informa l'Enav - sono state rallentate le partenze da Fiumicino e altri aeroporti del Centro sud».

A Ciampino guasto al radar disagi per i voli anche a Fiumicino

